



COMUNE DI PONTENURE

Provincia di Piacenza

**Nota integrativa al BILANCIO DI
PREVISIONE**

PERIODO 2026/2028

Premessa

L'obiettivo primario del bilancio di previsione è presentare in modo sistematico l'acquisizione e l'impiego delle risorse. Esso rappresenta il riferimento fondamentale per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle entrate e delle spese su un orizzonte triennale.

Il bilancio di previsione, redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 11, comma 3, del medesimo decreto, include:

1. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa per il primo esercizio.
2. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio.
3. Il quadro generale riassuntivo.
4. La verifica degli equilibri.

A corredo del bilancio sono inoltre presenti i seguenti **allegati obbligatori**:

- a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione.
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati.
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati.
- d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
- e) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli esercizi considerati.
- f) La presente nota integrativa al bilancio di previsione.

Ruolo e Funzione della Nota Integrativa

La Nota Integrativa è un documento essenziale che **completa e arricchisce le informazioni** contenute nel bilancio di previsione. Essa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, rendendo la lettura dello stesso più chiara e significativa. In sostanza, rappresenta il **momento conclusivo del processo di programmazione e controllo**, esplicitandone l'andamento in termini descrittivi, dettagliati e prospettici.

Principi e Metodologie Adottati

Si precisa infine che:

- La formulazione delle previsioni di **spesa** è stata basata sulle spese sostenute in passato, sulle spese obbligatorie, su quelle consolidate e su quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
- Analogamente, per la parte delle **entrate**, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti ha costituito la base delle previsioni, tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle generate dalla manovra di bilancio.
- In generale, sono stati applicati tutti i principi contabili derivanti dalla nuova contabilità armonizzata, attenendosi scrupolosamente alla normativa vigente.
- L'Ente si avvale del sistema informativo integrato **Serfin Evo** per la gestione del Bilancio di Previsione. Le procedure utilizzate per la registrazione delle previsioni di entrata e di spesa sono pienamente conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla normativa attuale.

ANALISI DELLE PREVISIONI

Previsioni di entrata e di spesa

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Congruità**).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti.

Il bilancio, infatti, essendo per sua natura “di previsione” non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immodificabili. Un simile approccio, che negherebbe l’evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l’esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell’avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - **Flessibilità**).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Congruità**).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un’informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l’intelligibilità (comprendibilità).

Il presente documento è rivolto ad utenti in possesso delle competenze necessarie per analizzare i dati contabili di bilancio e una conoscenza approfondita dell’attività svolta dalla pubblica amministrazione. (rispetto del principio n.5 - **Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità**).

A seguito di questa premessa generale i prospetti seguenti riassumono entrata e spese per titoli, in sintonia con quanto riportato negli allegati del bilancio di previsione ufficiale, nella sezione seguente ogni titolo viene dettagliato nelle sue componenti specifiche.

Tutti i dati relativi all'anno 2025 sono riferiti alla data del 30 settembre 2025

1 - Previsioni definitive per l'esercizio 2025

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Avanzo di amm.ne	687.538,00 €	7,29%	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	89.543,69 €	0,95%	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	246.288,87 €	2,61%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	3.665.724,00 €	38,87%	4.374.056,17 €	42,83%
Titolo 2	906.881,71 €	9,62%	922.587,21 €	9,04%
Titolo 3	1.075.561,18 €	11,41%	1.449.641,04 €	14,20%
Titolo 4	923.851,78 €	9,80%	1.225.745,38 €	12,00%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	44.238,88 €	0,47%	71.013,94 €	0,70%
Titolo 7	400.000,00 €	4,24%	400.000,00 €	3,92%

Titolo 9	1.390.700,00 €	14,74%	1.767.750,25 €	17,31%
Totale	9.430.328,11 €	100,00%	10.210.793,99 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	5.479.719,58 €	58,11%	6.371.502,60 €	60,02%
Titolo 2	1.806.911,53 €	19,16%	1.699.704,06 €	16,01%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	353.000,00 €	3,74%	353.000,00 €	3,33%
Titolo 5	400.000,00 €	4,24%	400.000,00 €	3,77%
Titolo 7	1.390.700,00 €	14,75%	1.790.709,40 €	16,87%
Totale	9.430.328,11 €	100,00%	10.614.916,06 €	100,00%

2 - Previsioni per l'esercizio 2026

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale dei residui	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Avanzo di amm.ne	12.760,00 €	0,18%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	3.641.000,00 €	50,42%	2.214.893,45 €	58,55%	5.127.693,45 €	51,89%
Titolo 2	771.560,09 €	10,68%	118.623,01 €	3,14%	750.428,63 €	7,59%
Titolo 3	996.214,73 €	13,80%	356.721,08 €	9,43%	1.136.583,26 €	11,50%
Titolo 4	108.000,00 €	1,50%	638.650,43 €	16,88%	725.050,43 €	7,34%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%	115.252,82 €	3,05%	115.252,82 €	1,17%
Titolo 7	400.000,00 €	5,54%	0,00 €	0,00%	400.000,00 €	4,05%
Titolo 9	1.291.700,00 €	17,89%	338.887,57 €	8,96%	1.627.376,22 €	16,47%
Total	7.221.234,82 €	100,00%	3.783.028,36 €	100,00%	9.882.384,81 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale dei residui	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	5.314.534,82 €	73,60%	1.579.214,72 €	62,94%	24.959,28 €	100,00%	6.128.114,72 €	68,94%
Titolo 2	118.000,00 €	1,63%	526.136,14 €	20,97%	0,00 €	0,00%	626.836,14 €	7,05%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	97.000,00 €	1,34%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	97.000,00 €	1,09%
Titolo 5	400.000,00 €	5,54%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	400.000,00 €	4,50%
Titolo 7	1.291.700,00 €	17,89%	403.801,38 €	16,09%	0,00 €	0,00%	1.636.559,65 €	18,41%
Totale	7.221.234,82 €	100,00%	2.509.152,24 €	100,00%	24.959,28 €	100,00%	8.888.510,51 €	100,00%

3 - Previsioni per l'esercizio 2027

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%
Titolo 1	3.641.000,00 €	52,87%
Titolo 2	750.339,50 €	10,90%
Titolo 3	996.214,73 €	14,47%
Titolo 4	108.000,00 €	1,57%
Titolo 5	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%
Titolo 7	400.000,00 €	5,81%
Titolo 9	990.700,00 €	14,39%
Totale	6.886.254,23 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	5.290.554,23 €	76,83%	24.644,07 €	100,00%
Titolo 2	118.000,00 €	1,71%	0,00 €	0,00%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	87.000,00 €	1,26%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	400.000,00 €	5,81%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	990.700,00 €	14,39%	0,00 €	0,00%
Totale	6.886.254,23 €	100,00%	24.644,07 €	100,00%

4 - Previsioni per l'esercizio 2028

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%
Titolo 1	3.641.000,00 €	53,02%
Titolo 2	748.339,50 €	10,90%
Titolo 3	978.714,73 €	14,25%
Titolo 4	108.000,00 €	1,57%
Titolo 5	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%
Titolo 7	400.000,00 €	5,83%
Titolo 9	990.700,00 €	14,43%
Totale	6.866.754,23 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	5.267.054,23 €	76,70%	0,00 €	0,00%
Titolo 2	118.000,00 €	1,72%	0,00 €	0,00%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	91.000,00 €	1,33%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	400.000,00 €	5,83%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	990.700,00 €	14,43%	0,00 €	0,00%
Totale	6.866.754,23 €	100,00%	0,00 €	100,00%

Andamento pluriennale delle previsioni di competenza

1- Analisi dell'entrata

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.665.724,00 €	3.641.000,00 €	3.641.000,00 €	3.641.000,00 €
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	3.665.724,00 €	3.641.000,00 €	3.641.000,00 €	3.641.000,00 €

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	906.881,71 €	771.560,09 €	750.339,50 €	748.339,50 €
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	906.881,71 €	771.560,09 €	750.339,50 €	748.339,50 €

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	602.586,45 €	587.457,00 €	587.457,00 €	587.457,00 €
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	191.845,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	132.500,00 €
Tipologia 300 - Interessi attivi	6.972,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	274.157,73 €	258.657,73 €	258.657,73 €	258.657,73 €
Totale	1.075.561,18 €	996.214,73 €	996.214,73 €	978.714,73 €

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	836.851,78 €	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	75.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €
Totale	923.851,78 €	108.000,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo 6 - Accensione di prestiti

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	44.238,88 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 500 - Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	44.238,88 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Totale	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.270.200,00 €	1.170.200,00 €	870.200,00 €	870.200,00 €
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	120.500,00 €	121.500,00 €	120.500,00 €	120.500,00 €
Totale	1.390.700,00 €	1.291.700,00 €	990.700,00 €	990.700,00 €

2 - Analisi della spesa

Titolo 1 - Spese correnti

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Redditi da lavoro dipendente	988.664,69 €	935.100,00 €	955.230,00 €	977.440,00 €
MACROAGGR. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	76.841,00 €	68.628,00 €	69.628,00 €	69.228,00 €
MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	3.706.816,10 €	3.605.850,57 €	3.582.847,98 €	3.568.619,98 €
MACROAGGR. 4 - Trasferimenti correnti	445.010,31 €	388.939,83 €	360.479,35 €	356.892,09 €
MACROAGGR. 7 - Interessi passivi	25.470,00 €	14.000,00 €	9.850,00 €	6.000,00 €
MACROAGGR. 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 10 - Altre spese correnti	236.914,48 €	302.016,42 €	312.518,90 €	288.874,16 €
Totale	5.479.716,58 €	5.314.534,82 €	5.290.554,23 €	5.267.054,23 €

Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Investimenti fissi lordi	1.795.911,53 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €
MACROAGGR. 3 - Contributi agli investimenti	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
MACROAGGR. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 5 - Altre spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	1.806.911,53 €	118.000,00 €	118.000,00 €	118.000,00 €

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Concessione crediti di breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo 4 - Rimborso di prestiti

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	353.000,00 €	97.000,00 €	87.000,00 €	91.000,00 €
MACROAGGR. 4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	353.000,00 €	97.000,00 €	87.000,00 €	91.000,00 €

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Totale	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Uscite per partite di giro	1.270.200,00 €	1.170.200,00 €	870.200,00 €	870.200,00 €
MACROAGGR. 2 - Uscite per conto terzi	120.500,00 €	121.500,00 €	120.500,00 €	120.500,00 €
Totale	1.390.700,00 €	1.291.700,00 €	990.700,00 €	990.700,00 €

Analisi del budget previsionale di competenza per responsabile

1 - Analisi dell'entrata

Responsabile del Servizio	2026	2027	2028
BARABASCHI SABINA	175.635,00 €	175.635,00 €	175.635,00 €
BARBIERI FILIPPO EDILIZIA	167.000,00 €	167.000,00 €	167.000,00 €
BARBIERI FILIPPO LL.PP.	48.500,00 €	48.500,00 €	48.500,00 €
BARBIERI FILIPPO MANUTENZIONE	134.000,00 €	134.000,00 €	134.000,00 €
BERTUZZI ROBERTA	3.918.496,66 €	3.918.496,66 €	3.918.496,66 €
GIOVANNINI PAOLO	147.500,00 €	147.500,00 €	130.000,00 €
KRISTIAN BERETTA	378.448,16 €	362.227,57 €	357.227,57 €
RIMONDI SILVANA	2.238.895,00 €	1.932.895,00 €	1.935.895,00 €
Totale	7.208.474,82 €	6.886.254,23 €	6.866.754,23 €

2 - Analisi della spesa

Responsabile del Servizio	2026	2027	2028
BARABASCHI SABINA	502.050,00 €	480.550,00 €	478.950,00 €
BARBIERI FILIPPO EDILIZIA	73.900,00 €	73.900,00 €	71.900,00 €
BARBIERI FILIPPO LL.PP.	122.000,00 €	112.000,00 €	112.000,00 €
BARBIERI FILIPPO MANUTENZIONE	1.973.487,00 €	1.970.367,00 €	1.966.367,00 €
BERTUZZI ROBERTA	504.278,00 €	503.278,00 €	496.650,00 €
GIOVANNINI PAOLO	133.100,00 €	132.100,00 €	132.100,00 €
KRISTIAN BERETTA	824.200,57 €	822.017,98 €	818.417,98 €
RIMONDI SILVANA	3.088.219,25 €	2.792.041,25 €	2.790.369,25 €
Totale	7.221.234,82 €	6.886.254,23 €	6.866.754,23 €

ANALISI DELLA **PROGRAMMAZIONE**

1 - Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione, sia presunto che definitivo, viene calcolato e suddiviso in diverse componenti (accantonato, vincolato, destinato agli investimenti, non vincolato) per mantenere l'eventuale vincolo di destinazione.

La capacità dell'ente di utilizzare il risultato di amministrazione dipende da due fattori principali: l'esistenza di una situazione definitiva e la sua formalizzazione. Si possono avere diverse situazioni: adempimento formalmente chiuso (rendiconto approvato), situazione definita tecnicamente ma non formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo), oppure una condizione provvisoria basata su stime attendibili (risultato presunto).

Per quanto riguarda la scomposizione, la quota di avанzo accantonata deriva da economie su stanziamenti come il fondo crediti di dubbia esigibilità e passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata proviene da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione (legge o principi contabili), mutui per investimenti specifici, trasferimenti in conto capitale con destinazione specifica, o entrate straordinarie con vincolo di destinazione scelto dall'ente.

La stesura del bilancio ha comportato la determinazione del valore contabile del risultato di amministrazione con valutazioni prudenziali basate sui dati contabili disponibili.

Con l'approvazione del bilancio, in presenza del risultato di amministrazione presunto, è possibile utilizzare la quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. Solo con il risultato di amministrazione definitivo (rendiconto approvato) e compatibilmente con i principi contabili, è possibile estendere l'applicazione dell'avanzo anche alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Determinazione del risultato di amministrazione presunto

	Operazione	Importo
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	+	2.745.253,19 €
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	+	335.832,56 €
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	+	5.196.900,62 €
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	-	5.486.558,52 €
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	-	0,00 €
Incremento dei residui attivi	+	1.701,97 €

già verificatesi nell'esercizio 2025		
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	+	0,00 €
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	=	2.793.129,82 €
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	450.000,00 €
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	1.500.000,00 €
Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	0,00 €
Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato	-	0,00 €
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	=	1.893.129,82 €

Composizione del risultato di amministrazione presunto

	Importo
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2025	107.982,87 €
Fondo anticipazioni liquidità	0,00 €
Fondo perdite società partecipate	0,00 €
Fondo Contenzioso	0,00 €
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00 €
Fondo obiettivo finanza pubblica	0,00 €
Altri accantonamenti	75.518,55 €
Totale Parte Accantonata	193.225,42 €
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	213.245,51 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	21.901,09 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00 €
Altri Vincoli	0,00 €
Totale Parte Vincolata	235.146,60 €
Totale Parte Destinata agli investimenti	0,00 €
Totale Parte Disponibile	1.464.321,79 €

Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto

	Importo
Utilizzo quota accantonata	0,00 €
Utilizzo quota vincolata	12.760,00 €
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00 €
Utilizzo quota disponibile	0,00 €
Totale utilizzo avанzo di amministrazione presunto	12.760,00 €

2 - Elenco delle risorse accantonate

Le risorse accantonate nel risultato di Amministrazione sono:

Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 107.982,87;

Altri accantonamenti per adeguamenti contrattuali € 74.983,00 e per indennità di fine mandato € 533,55

Fondo obiettivi di finanza pubblica € 9.724,00

3 - Elenco delle risorse vincolate

Le risorse vincolate da vincoli derivanti per legge sono pari a € 213.245,51;

Le risorse vincolate da trasferimenti sono pari a € 21.901,09

e così per un totale di € 235.146,60

4 - Elenco delle risorse destinate agli investimenti

Le risorse destinate ad investimenti sono pari a € 436,01.

5 - Fondo pluriennale vincolato e suo utilizzo

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) rappresenta uno strumento di programmazione e previsione della spesa pubblica, che consente di mostrare in modo chiaro e attendibile il processo di utilizzo delle risorse acquisite dall'Ente e destinate a impieghi che richiedono più anni per essere effettivamente realizzati.

Per garantire la corretta formazione del fondo pluriennale, diventa fondamentale la presenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa, documento che individua gli esercizi in cui le obbligazioni giuridiche matureranno e diventeranno esigibili. La predisposizione del cronoprogramma, inoltre, richiede una puntuale organizzazione e regolamentazione delle attività amministrative dell'Ente.

Non è stato previsto fondo pluriennale vincolato in quanto ad oggi non si prevedono slittamenti di lavori.

6 - Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

Al bilancio di previsione sono allegati tre prospetti, concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDE) è uno strumento contabile introdotto per garantire maggiore veridicità e prudenza nei bilanci degli enti pubblici.

La sua funzione è quella di accantonare risorse a fronte di crediti la cui riscossione non è certa o potrebbe avvenire solo in parte, evitando così che le entrate previste ma non effettivamente incassate generino squilibri di bilancio.

Principi fondamentali

1. Prudenza

L'ente deve considerare realisticamente la possibilità che alcuni crediti non vengano riscossi o lo siano solo parzialmente. Pertanto, si accantona una quota delle entrate a titolo di copertura.

2. Veridicità e attendibilità del bilancio

Le entrate iscritte non possono rappresentare risorse "sulla carta" ma devono riflettere la capacità effettiva di riscossione. Il FCDE evita che il bilancio risulti artificiosamente in equilibrio.

3. Competenza finanziaria potenziata

L'accantonamento al FCDE viene effettuato nello stesso esercizio in cui è prevista l'entrata potenzialmente a rischio, così da rispettare il principio della competenza finanziaria.

4. Stabilità e sostenibilità

L'accantonamento permette di distribuire nel tempo gli effetti dell'eventuale mancata riscossione, assicurando stabilità ai conti e prevenendo squilibri futuri.

5. Autonomia finanziaria e responsabilità dell'ente

La misura dell'accantonamento è calcolata sulla base della media storica del tasso di riscossione dei crediti dell'ente (generalmente ultimi 5 anni), valorizzando così l'effettiva capacità di gestione e recupero.

7 - Fondo di riserva

La necessità di adeguare in modo graduale le previsioni alla realtà, in continua evoluzione, ha portato all'introduzione di uno strumento ordinario: **il fondo di riserva**.

Questo garantisce la disponibilità di risorse da utilizzare per coprire spese derivanti da eventi imprevisti o eccezionali.

Il fondo di riserva previsto è conforme ai limiti stabiliti dal principio contabile, che possono essere così definiti:

Limite Minimo:

- **0,30%**: delle spese correnti inizialmente previste.
- **0,45%**: delle spese correnti se l'ente utilizza anticipazioni di tesoreria o entrate aventi specifica destinazione.

Limite Massimo:

2% delle spese correnti inizialmente previste.

ANNO 2026 € 20.714,92 pari allo 0,3897%

ANNO 2027 € 33.217,40 pari allo 0,6278%

ANNO 2028 € 26.780,48 pari allo 0,5084%

8 - Accantonamenti ad altri fondi

Gli accantonamenti a fondi diversi sono delle poste contabili che rappresentano risorse messe da parte per coprire specifiche esigenze future. Questi accantonamenti servono a garantire la prudenza nella gestione finanziaria e la veridicità del bilancio, evitando che il bilancio risulti artificiosamente in equilibrio.

In attuazione del **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze**, emanato di concerto con il Ministro dell'Interno il 4 marzo 2025, è necessario prevedere, per ciascun esercizio dal 2025 al 2029, l'iscrizione di un importo corrispondente al **contributo annuale alla finanza pubblica**.

Tale importo deve essere registrato, per la parte corrente del bilancio di previsione, nella **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**, alla voce **U.1.10.01.07.001 “Fondo obiettivi di finanza pubblica”**, in conformità a quanto riportato nelle Tabelle contenute negli Allegati C e D del medesimo decreto.

Fondo obiettivi di finanza pubblica € 9.724,00

9 - Equilibri di bilancio e di cassa

Gli **equilibri di bilancio e di cassa** rappresentano un pilastro nella gestione delle pubbliche amministrazioni, in particolare degli enti locali, poiché garantiscono **stabilità e sostenibilità finanziaria**.

Il **bilancio di previsione** deve essere approvato in pareggio sia:

- **di competenza**, cioè tra entrate e spese previste,
- **di cassa**, cioè tra entrate e uscite effettive,
assicurando in ogni esercizio un **fondo di cassa finale non negativo**. Questo garantisce che l'ente disponga delle risorse necessarie per mantenere la propria liquidità e continuare a erogare i servizi.

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.
All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, **nei casi previsti dalla legge**, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	12.760,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.408.774,82 €	5.387.554,23 €	5.368.054,23 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
C) Entrate Titolo	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	5.314.534,82 €	5.290.554,23 €	5.267.054,23 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	,	107.982,87 €	107.982,87 €	105.775,05 €

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	97.000,00 €	87.000,00 €	91.000,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	,	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
O) Equilibrio di parte corrente		0,00 €	0,00 €	0,00 €
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	108.000,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	118.000,00 €	118.000,00 €	118.000,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00 €	0,00 €	0,00 €
J) Utilizzo risultato di	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

amministrazione per l'incremento di attività finanziarie				
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
X2) Spese	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziaria		0,00 €	0,00 €	0,00 €
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	12.760,00 €	0,00 €	0,00 €
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-12.760,00 €	0,00 €	0,00 €

Previsione di cassa

	2026
Fondo di cassa iniziale presunto	1.581.497,50 €
Previsioni pagamenti	8.888.510,51 €
Previsioni riscossioni	9.882.384,81 €
Fondo di cassa finale presunto	2.575.371,80 €

10 - Indicatori economici

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano alcuni indicatori finanziari ed economici generali, utili per valutare l'efficacia della programmazione adottata.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti rappresentano le risorse utilizzate per la gestione dei servizi comunali; all'interno di esse, le entrate tributarie ed extratributarie costituiscono la quota raccolta direttamente o indirettamente dall'Ente. Al contrario, i trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti configurano le cosiddette entrate derivate, ovvero risorse esterne destinate a finanziare parte della gestione ordinaria.

Il grado di autonomia finanziaria misura la capacità dell'Ente di procurarsi in modo autonomo le risorse necessarie per sostenere le spese legate al funzionamento dell'apparato comunale e all'erogazione dei servizi pubblici.

L'analisi di questo indicatore risulta particolarmente rilevante in un contesto caratterizzato da un progressivo decentramento e da una crescente fiscalizzazione a livello locale. Mentre in passato il sistema finanziario degli Enti locali dipendeva in larga misura dai trasferimenti statali, oggi si fonda principalmente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ovvero sulla loro abilità nel reperire risorse proprie per rispondere ai bisogni della collettività.

Pertanto, per garantire la continuità dei servizi istituzionali, l'Ente deve porre particolare attenzione alla gestione delle entrate proprie e all'organizzazione dei servizi, puntando alla massima efficienza ed economicità, così da liberare risorse da destinare ad altri ambiti di intervento.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Autonomia finanziaria =	(Entrate Tributarie + Extratributarie) / Entrate correnti	85,74%	86,07%	86,06%

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Pressione entrate proprie pro-capite =	(Entrate tributarie + Extratributarie) / N. Abitati	690,06 €	690,06 €	687,46 €
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate tributarie / N. Abitati	541,82 €	541,82 €	541,82 €

Grado di rigidità del bilancio

L'autonomia dell'Amministrazione nell'impiego delle risorse comunali dipende dal livello di vincoli presenti nel bilancio: essa è tanto maggiore quanto meno il bilancio risulta condizionato da impegni di spesa pluriennali assunti in esercizi precedenti. Per questo motivo, analizzare il grado di rigidità del bilancio consente di comprendere l'effettiva capacità dell'Ente di adottare nuove decisioni o intraprendere iniziative economiche e finanziarie.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità strutturale =	(Spese personale + Rimborso mutui e interessi) / Entrate correnti	20,54%	20,76%	21,27%

Le spese fisse che, per consuetudine, vengono considerate impegnate riguardano principalmente il personale e il rimborso della quota capitale e degli interessi relativi ai mutui. Quanto più questo valore si avvicina all'unità, tanto più ridotte risultano le possibilità di intervento da parte dell'amministrazione, che si ritrova con una parte consistente delle entrate correnti già vincolata al finanziamento di queste voci di spesa obbligatorie.

Tuttavia, il grado effettivo di rigidità strutturale è sensibilmente più elevato rispetto a quanto indicato da questo indice, poiché andrebbero inclusi anche tutti i costi connessi al funzionamento delle strutture comunali, come le spese per acqua, gas, energia elettrica, telefonia, imposte e altre voci ricorrenti.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità per costo personale =	Spese personale / Entrate correnti	18,49%	18,96%	19,46%
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi / Entrate correnti	2,05%	1,80%	1,81%

Grado di rigidità pro-capite

Come già evidenziato in precedenza, i principali elementi di rigidità a lungo termine, secondo la prassi consolidata, sono rappresentati dal costo del personale e dal livello di indebitamento. Tali fattori devono essere analizzati in rapporto alla dimensione sociale del Comune, valutando l'impatto diretto che essi producono sul cittadino.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità strutturale pro-capite =	(Spese personale + Rimborso mutui e interessi) / N. Abitanti	165,36 €	166,40 €	169,89 €
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese personale / N. Abitanti	148,84 €	151,99 €	155,46 €
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi / N. Abitanti	16,52 €	14,41 €	14,43 €

Costo del personale

L'erogazione dei servizi si fonda principalmente sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale il costo del personale rappresenta il fattore produttivo predominante rispetto agli altri elementi impiegati.

Il costo del personale può essere analizzato secondo diverse prospettive:

- come quota delle spese correnti complessive, mettendo in evidenza il peso del personale sul totale delle spese del Titolo I;
-
- come costo medio pro capite, ottenuto dal rapporto tra il costo del personale e il numero di abitanti;
-
- come indice di rigidità, calcolato attraverso il rapporto tra il totale della spesa per il personale e le entrate correnti complessive, che misura la percentuale di risorse correnti assorbita per finanziare tali spese.
-

Gli indicatori di seguito proposti permettono di valutare la spesa per il personale secondo le dimensioni sopra illustrate.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa personale / Spese correnti del titolo 1°	18,82%	19,31%	19,83%
Rigidità per costo personale pro-capite =	Spese personale / N. Abitanti	148,84 €	151,99 €	155,46 €
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale / Entrate Correnti	18,49%	18,96%	19,46%

APPROFONDIMENTI

1 - Prospetto sintetico del bilancio di previsione

Titoli di Entrata	Previsioni di entrata 2026	Previsioni di entrata 2027	Previsioni di entrata 2028	Titoli di Spesa	Previsioni di spesa 2026	Previsioni di spesa 2027	Previsioni di spesa 2028
Avanzo	12.760,00 €						
Titolo 1	3.641.000,00 €	3.641.000,00 €	3.641.000,00 €				
Titolo 2	771.560,09 €	750.339,50 €	748.339,50 €				
Titolo 3	996.214,73 €	996.214,73 €	978.714,73 €				
Totale entrate correnti	5.408.774,82 €	5.387.554,23 €	5.368.054,23 €	Titolo 1	5.314.534,82 €	5.290.554,23 €	5.267.054,23 €
Titolo 4	108.000,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €	Titolo 2	118.000,00 €	118.000,00 €	118.000,00 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 4	97.000,00 €	87.000,00 €	91.000,00 €
Titolo 7	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	Titolo 5	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Titolo 9	1.291.700,00 €	990.700,00 €	990.700,00 €	Titolo 7	1.291.700,00 €	990.700,00 €	990.700,00 €
Totale entrata	7.221.234,82 €	6.886.254,23 €	6.866.754,23 €	Totale spesa	7.221.234,82 €	6.886.254,23 €	6.866.754,23 €

2 - Tributi e tariffe

Imposta municipale propria (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU). Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

	Accertamen ti 2024	Competenz a 2025	Competenz a 2026	Competenz a 2027	Competenz a 2028
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	1.788.096,97 €	1.848.500,00 €	1.813.500,00 €	1.813.500,00 €	1.813.500,00 €

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

	Accertamenti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.045.000,00 €	1.035.000,00 €	1.070.000,00 €	1.070.000,00 €	1.070.000,00 €

Addizionale comunale IRPEF

Nel contesto della fiscalità locale rientra anche l'Addizionale Comunale IRPEF, una risorsa che trae origine dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti nel Comune. Pur essendo un tributo attribuito all'Ente, la sua gestione non è diretta, poiché segue le regole dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), amministrata e controllata dall'Agenzia delle Entrate.

Si tratta di un'entrata caratterizzata da un'elevata variabilità, poiché il suo ammontare dipende dal reddito effettivamente prodotto dai contribuenti, il quale è a sua volta influenzato dalle condizioni e dalle fluttuazioni del mercato del lavoro. Un'ulteriore complessità nella stima del gettito deriva dal fatto che solo in fase di consuntivo è possibile verificarne con precisione l'ammontare effettivo.

	Accertamenti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	818.738,71 €	774.724,00 €	750.000,00 €	750.000,00 €	750.000,00 €

Canone unico patrimoniale

Il canone unico patrimoniale dal 1 gennaio 2021 sostituisce:

- il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – COSAP;
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

L'articolo 1 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), commi da 816 a 847, ha disposto la soppressione, con decorrenza 1° gennaio 2021, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, e la loro sostituzione con canoni patrimoniali relativi alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e relativi alle occupazioni nei mercati;

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'introduzione di una disciplina regolamentare per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, operazione estremamente complessa.

Il comma 817 dell'art. 1 della Legge 160/2019 prevede che l'entrata deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare comunque un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti.

Politica tariffaria dei servizi

A differenza del sistema tributario, quello tariffario si è mantenuto generalmente stabile nel tempo, offrendo sia all'Ente che ai cittadini un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile interpretazione. La normativa che regola queste entrate è piuttosto lineare e consente alla Pubblica Amministrazione di richiedere – o in certi casi imporre – al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le modalità applicative variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale oppure di un servizio a domanda individuale. L'Ente regola la materia tramite apposito regolamento, assegnando a ciascun servizio una specifica struttura tariffaria. Dove ritenuto opportuno per ragioni sociali, può essere previsto un sistema di riduzione selettiva del costo a carico del cittadino.

3 - Reperimento e impiego di risorse straordinarie

In questa sezione sono riportate le Entrate e le Spese classificate come non ricorrenti, ovvero riferibili a uno o più esercizi specifici e non destinate a ripetersi in modo continuativo, secondo quanto previsto dall'Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011.

Entrate straordinarie

	2026	2027	2028
6 - Imposta municipale propria	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	7.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
Totale Titolo 1	197.500,00 €	197.500,00 €	197.500,00 €
1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	92.017,48 €	87.217,48 €	82.217,48 €
Totale Titolo 2	92.017,48 €	87.217,48 €	82.217,48 €
3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	147.500,00 €	147.500,00 €	130.000,00 €
2 - Rimborsi in entrata	26.007,73 €	26.007,73 €	26.007,73 €
Totale Titolo 3	176.007,73 €	176.007,73 €	158.507,73 €
3 - Contributi agli investimenti da Imprese	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
2 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
1 - Permessi da costruire	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Totale Titolo 4	74.000,00 €	74.000,00 €	74.000,00 €
Totale Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Titolo 8	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Totale Titolo 9	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale entrate straordinarie	539.525,21 €	534.725,21 €	512.225,21 €

Spese straordinarie

	2026	2027	2028
10 - Altre spese correnti	11.500,00 €	11.500,00 €	11.500,00 €
Totale Titolo 1	11.500,00 €	11.500,00 €	11.500,00 €
2 - Investimenti fissi lordi	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €
3 - Contributi agli investimenti	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
Totale Titolo 2	118.000,00 €	118.000,00 €	118.000,00 €
Totale Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale spese straordinarie	129.500,00 €	129.500,00 €	129.500,00 €

4 - Previsione di copertura dei servizi

I Comuni sono tenuti a richiedere un contributo agli utenti per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale. Fanno eccezione a tale obbligo i servizi gratuiti per legge, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei disabili, i servizi per i quali le norme vigenti prevedono tasse, diritti o prezzi amministrati, e i servizi di trasporto pubblico.

Entro la data di deliberazione del bilancio, è necessario stabilire la percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che dovrà essere coperta tramite tariffe, contributi o entrate specificamente dedicate.

Servizi a domanda individuale	Proventi presunti 2026	Costi presunti 2026	Percentuale di copertura	Differenza
Asili nido	264.415,47	294.198,31	89,88	- 29.782,84
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis	32.000,00	93.200,00	34,33	- 61.200,00
Altri (peso pubblico)	4.000,00	4.000,00	100%	0,00

5 - Andamento e sostenibilità dell'indebitamento

Ricorso all'indebitamento

I nuovi principi contabili introdotti con il processo di armonizzazione richiedono una maggiore attenzione nelle decisioni relative all'indebitamento, che devono essere valutate con cura sia per gli effetti immediati nell'esercizio in cui vengono assunte, sia per le conseguenze che si rifletteranno negli anni successivi.

Nella gestione delle spese in conto capitale, il ricorso al debito per finanziare gli interventi previsti sarà considerato solo in assenza di fonti alternative di finanziamento che non comportino oneri aggiuntivi per il bilancio comunale.

Tale decisione sarà comunque vincolata al rispetto effettivo degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente nel momento in cui l'investimento verrà realizzato.

Anno	Importo
2024	71.013,94 €
2025	44.238,88 €
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2028	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

Indebitamento a medio/lungo termine

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	2024	2025	2026	2027	2028
Quota interessi	38.780,81 €	14.394,32 €	14.000,00 €	9.850,00 €	6.000,00 €
Quota capitale	339.107,93 €	174.550,05 €	97.000,00 €	87.000,00 €	91.000,00 €
Totale	377.888,74 €	188.944,37 €	111.000,00 €	96.850,00 €	97.000,00 €

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	38.780,81 €	14.394,32 €	14.000,00 €	9.850,00 €	6.000,00 €
Entrate correnti	5.264.201,14 €	4.610.331,48 €	5.408.774,82 €	5.387.554,23 €	5.368.054,23 €
% su entrate correnti	0,74%	0,31%	0,26%	0,18%	0,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Indebitamento a breve termine

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale un Ente può ricorrere all'anticipazione di cassa presso il Tesoriere entro il limite dei 3/12 dell'ammontare complessivo degli accertamenti relativi ai primi tre titoli dell'entrata registrati nel penultimo esercizio precedente.

	Impegnato/ Accertato 2024	Competenz a 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Entrate titolo VII	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Spese titolo V	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Saldo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Indebitamento da strumenti derivati

I "derivati" sono prodotti finanziari il cui valore dipende da un'attività sottostante (es. azioni, tassi, cambi, materie prime). La loro gestione è complessa e la diffusione tra gli enti locali (Regioni, Province, Comuni) per la gestione del debito ha evidenziato problematiche.

Inizialmente, tali operazioni hanno avuto un impatto positivo sul bilancio, liberando risorse. Tuttavia, hanno trasferito a lungo termine il rischio di quantificazione del prestito, generando in certi casi effetti distorsivi e perdite non previste. Le implicazioni di questi prodotti atipici non sono state sempre pienamente valutate.

Per questo motivo, le operazioni derivate richiedono elevata attenzione e cautela nel monitoraggio, data la difficoltà di prevedere i loro impatti sugli equilibri di bilancio.

La situazione attuale, basata sulle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi in quanto, come dai dati presenti in tabella non esiste alcun indebitamento da strumenti derivati.

.

	Impegnato 2024	Competenza 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Quota interessi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Quota capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

6 - Garanzie prestate dall'ente a terzi

L'amministrazione è autorizzata a concedere garanzie, sia principali che sussidiarie, a favore di terzi, mediante la sottoscrizione dei documenti pertinenti che vincolano l'ente.

Dal punto di vista patrimoniale, il valore complessivo di tali garanzie è registrato nei conti d'ordine della contabilità economica. Generalmente, la concessione di una singola garanzia non comporta registrazioni finanziarie specifiche né è soggetta a particolari restrizioni. Come si può constatare dai dati della tabella sottoriportata non ci sono garanzie prestati dal Comune di Pontenure a terzi.

Anno	Conto	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo
		Totale garanzie prestate dall'ente a terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

7 - Opere pubbliche

Non si prevedono spese per opere pubbliche di importo superiore a € 150.000,00 e quindi non viene redatto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

8 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Denominazione	Sede	Indirizzo Internet	Categoria	Quota di partecipazione
LEPIDA S.C.p A.	BOLOGNA	https://www.lepida.net	Società partecipata	0,0014%

Conclusioni

I **documenti contabili** sono stati redatti in piena osservanza della **normativa vigente**, con specifico riferimento al **D.Lgs. n. 118/2011**, che regola l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per l'esercizio in esame. Il **bilancio generale** si presenta in equilibrio, e la sua ripartizione nelle diverse componenti rispetta integralmente le disposizioni di legge.

Gli stanziamenti totali in entrata e in uscita corrispondono precisamente lungo l'intero **triennio di programmazione**. Abbiamo condotto un'accurata stima del **fabbisogno di cassa**, basandoci sulla previsione dei flussi finanziari.

Le registrazioni contabili sono state eseguite secondo il **principio della competenza finanziaria potenziata**. Sono stati correttamente identificati e, quando necessario, iscritti a bilancio sia il **risultato di amministrazione** che il **fondo pluriennale vincolato**. La valutazione dei crediti verso terzi è stata affrontata con la massima cautela, includendo gli opportuni **accantonamenti al fondo svalutazione crediti**.

Abbiamo analizzato approfonditamente tutte le implicazioni di eventuali fenomeni con impatto pluriennale che avrebbero potuto distorcere la strategia di bilancio. Nei casi di norme suscettibili di diverse interpretazioni, abbiamo adottato soluzioni coerenti con la sostanza economica delle operazioni, sempre nel rispetto dei principi contabili attuali.

Le **informazioni contabili obbligatorie** non incluse nel documento principale di programmazione sono dettagliate nella presente **Nota Integrativa**. L'obiettivo è fornire una lettura tecnica chiara e completa del quadro finanziario ed economico dell'Ente. La presentazione dei dati è stata elaborata con un linguaggio accessibile anche a interlocutori esterni, sia pubblici che privati, che non possiedano competenze specialistiche in materia economico-finanziaria.